



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE , LA COMPETITIVITA' E LE
PICCOLE E MEDIE IMPRESE

ACCORDO DI PROGRAMMA PER RIETI

Resoconto riunione del 21 luglio 2015

Il giorno 21 luglio 2015, alle ore 11, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, si è tenuta la seconda riunione del Gruppo di Coordinamento e Controllo istituito con DM 21 novembre 2014.

Sono presenti:

dr. Marco Calabrò	Mise - DGPICPMI
dr.ssa Isabella Giacosa	Mise - DGPICPMI
dr. Claudio Padua	Mise - DGIAI
dr.ssa Simona Salza	Regione Lazio - Assessorato allo Sviluppo economico e attività produttive
dr.ssa Letizia Ciaschetti	Regione Lazio - Assessorato allo Sviluppo economico e attività produttive
dr.ssa Giulia Sforza	Regione Lazio - Assessorato al Lavoro
dr. Guido Vasciminno	Regione Lazio - Direzione Regionale per lo Sviluppo economico e le attività produttive
dr. Daniele Mitolo	Regione Lazio
dr.ssa Emanuela Pariboni	Comune di Rieti
dr.ssa Manuela Rinaldi	Comune di Rieti
dr. Leonardo Ranalli	Consiglio Regionale del Lazio
dr. Corrado Diotallevi	INVITALIA S.p.a.
dr. Alessandro Palmitelli	INVITALIA S.p.a.

Introduce i lavori il dr. Marco Calabrò , recentemente nominato Dirigente della Divisione IV – DGPICPMI, il quale chiede ai presenti, a seguito della registrazione da parte della Corte dei Conti dell’Accordo di Programma finalizzato all’adozione del “Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale dell’area del SSL di Rieti”, avvenuto il 18/03/2015, di dare aggiornamenti in merito alle azioni volte a definire l’offerta localizzativa, secondo gli obiettivi strategici definiti dall’Organismo di *governance*.

Prende la parola il dr. Diotallevi di Invitalia .

Sono state attivate le seguenti azioni del PRRI:

1. promozione e comunicazione: è stata attivata, nel sito istituzionale di Invitalia, la sezione dedicata all’area di crisi del SLL di Rieti. Parimenti è stato attivato l’indirizzo di posta elettronica dedicato (RIETI@invitalia.it) per la raccolta dei quesiti inerenti le azioni del PRRI. In collaborazione con i funzionari della Regione Lazio e del Comune di Rieti sono stati incontrati potenziali investitori interessati alla realizzazione di progetti imprenditoriali ;
2. definizione dell’offerta localizzativa – aree produttive disponibili. E’ stata ultimata, in collaborazione con i Comuni dell’area di crisi, la mappatura territoriale delle aree produttive immediatamente disponibili. La mappatura è stata pubblicata nella sezione web dedicata all’area di crisi;
3. definizione dell’offerta localizzativa – sistema del credito. E’ stato attivato il tavolo istituzionale di confronto. 28 istituti di credito/confidi hanno aderito all’invito; di questi, 15 hanno già indicato il referente che seguirà operativamente i lavori del tavolo finalizzati all’integrazione, nell’area di crisi, della finanza agevolata con le forme di credito ordinario.

Per ciò che attiene alle misure del lavoro, il dr. Diotallevi ricorda che la Regione Lazio ha attivato lo scorso novembre, per esigenze connesse ai termini di realizzazione della spesa, il previsto bando “*Interventi formativi finalizzato all’aggiornamento, riqualificazione e ricollocazione dei lavoratori*” di cui alla DGR n. 32/2014 che, come già evidenziato nel PRRI, non è utilizzabile dalle imprese che beneficeranno delle agevolazioni agli investimenti E’ stata ribadita l’esigenza di attivare politiche attive del lavoro fruibili dalle imprese beneficiarie delle agevolazioni agli investimenti.

La dr.ssa Sforza risponde, al riguardo, che piani formativi ad hoc potranno essere formulati con la nuova programmazione regionale.

Il dr. Diotallevi ed il dr. Palmitelli, Project Manager degli interventi ex Legge 181/89, passano poi ad illustrare i contenuti del DM 9 giugno 2015 che modifica alcuni indirizzi attuativi della L. n. 181/89 di cui al DM 25 gennaio 2010, uniformando altresì la disciplina agevolativa della citata legge con quella relativa ad altri interventi agevolativi.

Il DM è in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, cui seguirà la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale: la pubblicazione dell’Avviso di cui al presente Accordo di Programma deve attendere l’efficacia del provvedimento ed altresì l’emanazione della Circolare attuativa. Presumibilmente nel mese di settembre si verificheranno le suddette condizioni sospensive e potrà essere, conseguentemente, predisposta la bozza di Avviso da sottoporre al Gruppo di Coordinamento e Controllo oggi qui riunito, auspicando che in via contestuale possa essere pubblicato anche l’Avviso degli strumenti regionali.

Prende la parola la dr.ssa Salza, in rappresentanza dell'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Lazio, la quale illustra la misura regionale relativa al "Sostegno per la creazione e lo sviluppo di MPMI" con una dotazione finanziaria pari a € 5 mln, di cui € 4,5 mln per investimenti a fondo perduto e € 500mila sotto forma di voucher.

Il dr. Vasciminno comunica che l'Avviso regionale è in via di predisposizione con le relative Linee guida, però ritiene che sia utile coordinarsi con i rappresentanti del MISE e di Invitalia prima dell'approvazione con Delibera di Giunta, stante l'importanza della contestualità di pubblicazione ed anche per ciò che riguarda i criteri di premialità dell'uno e dell'altro, con particolare riferimento all'obiettivo occupazionale.

Interviene la dr.ssa Ciaschetti che sottolinea l'importanza per la Regione di agevolare anche le start up innovative.

Sul punto il dr. Diotallevi richiama il Bando "Smart&Start" che è specificatamente vocato a tal fine. Coglie l'occasione per richiamare all'attenzione anche altri strumenti nazionali, comunque operativi nell'area, che possono concorrere a soddisfare i fabbisogni del territorio, quale Brevetti + Fondo di garanzia per le PMI, nonché lo strumento di prossima emanazione "Imprese a tasso zero" e i Contratti di Sviluppo. Per quest'ultimi ricorda che la nuova disciplina di cui al DM 09/12/2014 prevede agevolazioni procedurali nei casi di interventi in aree oggetto di AdP che assegnino specifiche risorse finanziarie allo strumento

Interviene la dr.ssa Pariboni, Vice sindaco del Comune di Rieti, che chiede di velocizzare l'operatività del *Progetto* poiché il territorio sta attendendo le misure ed ogni ritardo pregiudica l'efficacia degli interventi, tenuto anche conto delle manifestazioni di interesse raccolte con l'Avviso pubblico di Provincia e Comune nell'aprile 2014.

Il dr. Diotallevi ed il Dr Palmitelli informano che l'Avviso dello strumento nazionale, ai fine della determinazione dell'ordine di avvio dell'iter istruttorio dei progetti imprenditoriali, come per i precedenti casi, avrà una griglia di valutazione con criteri e parametri oggettivi e, al riguardo, chiede ai presenti che sia avviata una riflessione su due punti rappresentati:

1- dai settori target prioritari, seppur non esclusivi, che per maggiore facilità di interpretazione potrebbero essere individuati dai seguenti codici ATECO:

- Industria alimentare - **Codice ATECO 10**
- Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature) – **Codice ATECO 25**
- Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi – **Codice ATECO 26**
- Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche – **Codice ATECO 27**
- Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature NCA – **Codice ATECO 28**
- Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature – **Codice ATECO 33**
- Produzione di Software, consulenza informatica e attività connesse – **Codice ATECO 62.**

2- dalla premialità riconosciuta per favorire la ricollocazione degli addetti del bacino occupazionale di riferimento individuato nel PRRI. A tal proposito il dr Diotallevi ed il dr Palmitelli specificano che la premialità sarà riconosciuta tramite meccanismi di maggiorazione del contributo in conto impianti (nel rispetto dei massimali ESL operativi nel territorio).

Inoltre è previsto che i soggetti beneficiari si impegneranno, nell'ambito del rispettivo fabbisogno di addetti, a procedere, previa verifica della sussistenza dei requisiti professionali, prioritariamente all'assunzione del personale appartenente al bacino di riferimento.

In ordine al primo punto il MISE ed Invitalia attendono un riscontro via email per procedere all'introduzione nell'elenco di ulteriori codici ATECO o la soppressione di alcuni di quelli già individuati.

La riunione si chiude alle ore 13 con l'impegno ad una nuova convocazione nella prima decade di settembre.

Il Verbalizzante
(dr.ssa Isabella Giacosa)

